REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 10 febbraio 2007 - Deliberazione N. 163 - Area Generale di Coordinamento N. 6 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - **Costituzione del Gruppo di Lavoro per la diffusione e l'implementazione della Larga Banda sul territorio regionale finalizzato alla riduzione del digital divide.**

PREMESSO

CHE con delibera n. 5297 del 12/10/2001 è stato costituito il Comitato Tecnico per la predisposizione ed implementazione del Piano strategico della Società dell'Informazione per la Regione Campania;

CHE con delibera n. 7132 del 21/12/2001 è stato adottato il "Piano strategico sulla Società dell'Informazione nella Regione Campania" attualizzato successivamente con deliberazione n. 2376 del 22/12/2004;

CHE il 20/12/2004 tra la Regione Campania, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il DIT e il CNIPA è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Campania;

CHE il 05/08/05 tra la Regione Campania, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il DIT e il CNIPA è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Regione Campania - Atto integrativo I;

CHE con deliberazione n. 7133 del 21/12/2001 è stata approvata dalla Giunta Regionale la Strategia Regionale per lo Sviluppo dell'Innovazione attualizzata con DGR 2377 del 22/12/2004;

CHE il 9/03/2005 tra la Regione Campania, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è stato sottoscritto l'APQ in materia di Ricerca Scientifica e Innovazione tecnologica;

CHE il 13/10/2005 - con deliberazione N. 1321 è stata approvata dalla Giunta Regionale la "Nuova costituzione del Comitato Tecnico per l'aggiornamento ed implementazione del Piano strategico della Societa' dell'Informazione e della Strategia per lo sviluppo dell'Innovazione in Regione Campania", con successiva rettifica in data 21 ottobre 2005 con deliberazione N. 1353.

CHE il DPEF 2007-2011 ha ribadito che "La diffusione a livello di massa delle nuove tecnologie digitali è un fattore indispensabile per la modernizzazione del paese, definendo misure volte a promuovere lo sviluppo delle connessioni in banda e contrastare il digital divide"

CHE il Documento Strategico Nazionale (priorità per la politica regionale 2007-2013), conferma l'importanza del programma per lo sviluppo della banda larga nel Mezzogiorno quale strumento essenziale per lo sviluppo economico;

CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il 20 Dicembre 2006 è stato costituito il Comitato Interministeriale per la Diffusione della Banda Larga di cui fanno parte i Ministri delle Comunicazioni, degli Affari Regionali e delle Autonomie Locali e delle Riforme e della Innovazione nella Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO

CHE la Regione Campania intende mettere in atto tutte le politiche e gli interventi possibili per la riduzione del digital divide, che si traduce nella esclusione di alcuni territori dallo sviluppo della economia della conoscenza e nella conseguente emarginazione delle fasce di popolazione che vi risiedono;

CHE nell'ambito dell'attuazione dei progetti approvati e finanziati nell'APQ e-government e Società dell'Informazione ed Atto Integrativo I la Regione Campania ha già in avanzata fase di realizzazione un progetto per la implementazione della banda larga sul territorio regionale, dedicato alla realizzazione del piano di connettività per la Pubblica Amministrazione;

CHE fra i 10 punti per lo sviluppo della larga banda già indicati dal succitato Comitato Interministeriale, nel punto 2 " I vincoli dello sviluppo della banda larga", si sottolinea che il livello di copertura del territorio nazionale è ormai prossimo alla "soglia di digital divide infrastrutturale di lungo periodo, vale a dire la soglia di copertura al di là della quale è difficilmente ipotizzabile un intervento secondo logiche strettamente di mercato, specie se l'obiettivo è quello di garantire lo stesso diritto di cittadinanza telematica (vale a dire con le stesse prestazioni e servizi abilitati) all'intera popolazione"

CHE fra tali 10 punti, nel punto 6 "Concertare e coordinare le iniziative territoriali per garantire la disponibilità della banda larga" stabilisce che "Il conseguimento dell'obiettivo strategico richiede il coinvolgimento delle Regioni, degli Enti Locali, e di tutti gli operatori attivi nella fornitura di servizi di telecomunicazione per la realizzazione di Piani Territoriali. Tali Piani devono prevedere la esatta mappatura della disponibilità di banda sul territorio, ed evidenziare, anche attraverso una negoziazione diretta con gli operatori, le aree di intervento privato dove il mercato funziona, e le aree dove l'intervento pubblico si rende necessario, attraverso incentivi o interventi comunque diretti a favorire l'estensione della copertura ..."

CHE, pertanto, al fine di mettere a sistema l'insieme degli interventi programmati dalla Regione Campania con quelli programmati dal Governo nazionale e dagli operatori privati, occorre realizzare un Piano Regolatore regionale della Larga Banda;

CHE esistono degli stretti legami nelle linee strategiche tra la Società dell'Informazione e lo sviluppo della Larga Banda;

RITENUTO

CHE occorre definire un protocollo d'intesa tra il Presidente della Regione Campania, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A., il Ministro delle Comunicazioni e il Ministro degli Affari Regionali ed Autonomie Locali finalizzato al coordinamento, indirizzo e supporto alla realizzazione del Piano Regionale per la diffusione della banda larga, in cui le parti si impegnino, per quanto di loro competenza, a rinvenire le risorse per la copertura finanziaria del Piano Regionale, anche promuovendo ed incentivando l'investimento di risorse private;

CHE occorre costituire un Gruppo di Lavoro per la diffusione e l'implementazione della Larga Banda sul territorio regionale finalizzato alla riduzione del digital divide;

CHE, a tal fine, non si possono utilizzare le sole strutture e risorse interne dell'Ente Regione, in quanto non esistono professionalità in grado di assicurare la realizzazione di quanto sopra, essendo indispensabile avvalersi di professionalità complesse e specialistiche;

CHE i componenti di tale Gruppo di Lavoro saranno nominati con decreto del Presidente della Giunta Regionale su designazione dell'Assessore all'Università sulla base dei curricula presenti agli atti dell'AGC Ricerca Scientifica, rispettando le prescrizioni dei commi 11 e 42 della legge 311 del 30/12/2004 (finanziaria 2005);

CHE il suddetto Gruppo di Lavoro debba supportare l'Assessorato alla Ricerca Scientifica e la corrispondente AGC, coordinando la realizzazione del Piano Regolatore regionale della Larga Banda e monitorando la realizzazione di eventuali azioni sperimentali per la diffusione della Banda Larga nel territorio regionale;

CHE il Gruppo di Lavoro operi in stretto coordinamento con il "Comitato tecnico in materia di Società dell'Informazione e di sviluppo dell'Innovazione", che mantiene i compiti di indirizzo e coordinamento strategico in materia di Società dell'Informazione;

CHE il Gruppo di Lavoro è costituito da un coordinatore, da n. 3 esperti senior, un dirigente o funzionario dell'AGC Ricerca Scientifica, e da un funzionario regionale con funzioni di segretario;

CHE l'incarico dei membri del Gruppo di Lavoro ha durata annuale, salvo rinnovo;

CHE il Gruppo di Lavoro, una volta costituito, adotta un Regolamento di funzionamento interno;

DI dover stabilire che i compensi ai componenti il Gruppo di Lavoro, esterni all'organico regionale, per ogni seduta di lavoro svolta nel Gruppo di Lavoro stesso, sono individuati secondo quanto previsto dal Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania approvato con DGR n. 665 del 31/05/2005;

CHE le risorse finanziarie per far fronte alla spesa saranno imputate alla misura 6.2 del POR Campania 2000-2006 , capitolo 2215 U.P.B. 22.79.219;

CHE i componenti il Gruppo di Lavoro possono essere delegati dalla Regione a partecipare a Commissioni e Organismi nazionali ed internazionali su tematiche attinenti le materie di competenza del Comitato;

Propongono e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

DI costituire il "Gruppo di Lavoro per la diffusione e l'implementazione della Larga Banda sul territorio regionale finalizzato alla riduzione del digital divide" che di concerto con l'AGC Ricerca Scientifica supporti la piena diffusione della Larga Banda e l'azzeramento del digital divide sul territorio regionale;

DI stabilire che con atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale si proceda alla nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro su designazione dell'Assessore alla Ricerca Scientifica in base ai curricula presentati;

DI recepire il dettato della l. 311 del 30/12/2004 (legge finanziaria 2005) art.1, commi 11 e 42;

DI dare, pertanto, mandato al Coordinatore dell'AGC Ricerca Scientifica per i conseguenti adempimenti previsti dalla l. 311 del 30/12/2004 (legge finanziaria 2005) art.1, commi 11 e 42, in particolare la trasmissione dell'affidamento dell'incarico alla Corte dei Conti;

DI stabilire che il Gruppo di Lavoro è costituito da un coordinatore, da n. 3 esperti senior, un dirigente o funzionario dell'AGC Ricerca Scientifica, e da un funzionario regionale con funzioni di segretario;

DI stabilire che l'incarico dei membri del Gruppo di Lavoro ha durata annuale, salvo rinnovo;

DI stabilire che il Gruppo di Lavoro, una volta costituito, adotta un Regolamento di funzionamento interno;

DI stabilire che i componenti del Gruppo di Lavoro possono essere delegati dalla Regione a partecipare a Commissioni e Organismi nazionali ed internazionali su tematiche attinenti le materie di competenza del Gruppo di Lavoro;

DI stabilire che ai componenti il Gruppo di Lavoro, esterni all'organico regionale, spetti, per ogni seduta di lavoro svolta nel Gruppo di Lavoro stesso, il compenso previsto dal Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania approvato con DGR n. 665 del 31/05/2005;

DI stabilire che le risorse finanziarie per far fronte alla spesa saranno imputate alla misura 6.2 del POR Campania 2000-2006, capitolo 2215 U.P.B. 22.79.219;

DI rinviare a successivi atti l'approvazione di apposito protocollo d'intesa tra il Presidente della Regione Campania, il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella P.A., il Ministro delle Comunicazioni e il Ministro degli Affari Regionali ed Autonomie Locali finalizzato al coordinamento, indirizzo e supporto alla realizzazione del Piano Regionale per la diffusione della banda larga, in cui le parti si impegnino, per quanto di loro competenza, a rinvenire le risorse per la copertura finanziaria del Piano Regionale, anche promuovendo ed incentivando l'investimento di risorse private;

DI inviare per l'esecuzione all'AGC Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi e Informatica, all'AGC Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale e all'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi per quanto di rispettiva competenza ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino